



Il presidente di Iter Gianni Battolla

## La coop ha approvato il Piano Triennale: previsto un sensibile aumento di fatturato

■ L'Iter si conferma tra le realtà protagoniste del territorio e guarda al futuro con sicurezza: prevedendo di portare in pochi anni il proprio fatturato da 183 a 233 milioni. L'assemblea dei soci della Cooperativa ravennate interventi sul territorio ha approvato sabato scorso a Lugo il Budget 2007 e il Piano triennale 2007-2009. Il documento, ha sottolineato il presi-

dente Gianni Battolla, si basa su direttive precise: sviluppo quantitativo, crescita reddituale e riposizionamento strategico. Il presidente si è soffermato sulle questioni relative al settore delle costruzioni, anche in rapporto alla Finanziaria. Gli altri temi hanno riguardato la governance, al centro di tutto il dibattito interno al movimento cooperativo dopo la vicenda Unipol-Bnl, e il quadro politico di riferimento: in primo piano la trasparenza 'interna' e l'affidabilità verso il mercato.

Iter intende collocarsi fra le cooperative a mutualità prevalente ("scelta consona ad una tradizione cooperativa e democratica consolidata"), e a proseguire nel rinnovamento: saranno 60 i nuovi soci, dopo l'entrata di 82 persone dal 2004 al 2006. La cooperativa, ha spiegato il direttore generale Andrea Gambi, si propone quindi obiettivi di ulteriore rafforzamento, con alti livelli di produzione: 183 milioni di

euro nel 2007, 217 nel 2008, 233 nel 2009 per un totale di 633 milioni. Il 34 per cento deriverà da attività in proprio (prevalentemente immobiliari tradizionali e legate allo sviluppo della grande distribuzione commerciale), il 46 per cento da commesse pubbliche e il 20 per cento dal mercato privato (la metà nell'area di sede). Il raggio d'azione comprende l'intero territorio nazionale.

Le acquisizioni commerciali sono stimate ad una quota di 234 milioni nel 2007, 277 nel 2008, 310 nel 2009. A fine Piano è atteso un portafoglio ordini pari a 619 milioni. Il preconsuntivo ante imposte nel 2006 si attestato sui 3,4 milioni di utile; nel triennio si prevede di passare dai 3,7 milioni del 2007 ai 5,9 del 2008 e ai 6,7 del 2009: per un totale di 16,3 milioni di euro.

C'è l'impegno a incrementare il patrimonio netto di 9 milioni: la quota ipotizzata tocca i 40 milio-

# Le nuove sfide di Iter

ni; gli investimenti ammontano a oltre 18 milioni.

Attenzione anche alle risorse umane: si profila un organico medio in leggera crescita rispetto alle 500 unità a livello nazionale; impegno per la qualificazione e la formazione del personale.

L'assemblea è stata presieduta dalla vicepresidente Maria Farolfi. Sono intervenuti il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, il consigliere regionale Mario Mazzotti, il responsabile nazionale Settore costruzioni ANCPL, Mauro Giordani, il presidente di Legacoop Ravenna Giovanni Monti. Il senatore Vidmer Mercatali ha mostrato fiducia sulla possibilità dell'attuale compagine di governo di proseguire nell'attuazione delle priorità che si è posta, con particolare riferimento ai porti e alle infrastrutture, compresa la E55.

Ha concluso l'assemblea il presidente regionale di Legacoop, Paolo Cattabiani.